Siracusa. Vertice per il nuovo ospedale: "Regione e Comune insieme per accelerare"

Tavolo tecnico sul nuovo ospedale ieri nella sede catanese della Presidenza della Regione. Al presidente, Nello Musumeci, il sindaco, Francesco Italia ha illustrato la posizione del Comune in merito alla vicenda, tornata nei giorni scorsi al centro dell'attenzione dopo che la giunta regionale ha deliberato la programmazione delle risorse necessarie per la costruzione del nuovo nosocomio: 140 milioni di euro. Musumeci , in quell'occasione, ha anche invitato invitato tutti i soggetti istituzionali a definire, ciascuno per la propria competenza, "gli adempimenti indispensabili per l'individuazione dell'area", che in realtà è già stata individuata, dal consiglio comunale, che ha votato per la Pizzuta, area su cui l'assessore regionale alla Salute, Razza ha però espresso perplessità. Al tavolo tecnico di ieri hanno preso parte anche l'assessore regionale all'Agricoltura, il siracusano Edy Bandiera , il direttore dell'Asp, Anselmo Madeddu e il presidente del consiglio comunale di Siracusa, Moena Scala. Dall'incontro sarebbe emersa l'unanime intenzione di accelerare il percorso verso la realizzazione del nuovo ospedale . L'amministrazione comunale non avrebbe intenzione di rivedere la scelta già compiuta dal consiglio comunale in merito all'area da destinare alla costruzione della struttura sanitaria. Il sindaco avrebbe evidenziato come l'assise cittadina abbia espresso la propria volontà con voto unanime. Nei giorni scorsi, il sindaco ha posto l'accento su alcuni aspetti."La provincia di Siracusa con 405.000 abitanti-ha spiegato Italia- risulta fortemente impoverita da questa rete ospedaliera. Ha di fatto due Spoke mentre avrebbe potuto

avere, ed a mio giudizio dovrebbe pretendere, un centro Hub a Siracusa città e due Spoke, dei quali uno già esistente ad Avola/Noto e l'altro a Lentini". Il primo cittadino è stato chiaro anche quando mette a confronto le scelte compiute per la sanità catanese.
"L'eccessivo potenziamento della sanità catanese a nostro discapito-prosegue- rischia di accrescere ulteriormente le attuali difficoltà a reperire medici in tutte le discipline, poiché tale personale preferisce andare verso la più blasonata sanità catanese". Dopo il tavolo tecnico di ieri, secondo indiscrezioni, il clima sembrerebbe più disteso.

Siracusa. Via le barriere architettoniche dagli immobili del Comune: "Si" della giunta

Sono tre gli interventi individuati dalla giunta comunale da realizzare attraverso i cantieri regionali di lavoro. L'esecutivo retto dal sindaco, Francesco Italia ha dato il "via libera" alla realizzazione di due percorsi tattili per ipovedenti nei pressi del Parco Archeologico, Museo Paolo Orsi e Santuario della Madonna delle Lacrime, insieme all'abbattimento delle barriere architettoniche dagli immobili comunali. "Siracusa – commenta Italia- diventa sempre più una città che include, una comunità che accoglie tutti i cittadini e per un turismo accessibile reale e concreto".Nel complesso il finanziamento giunto dalla Regione al Comune di Siracusa, e

da attuare attraverso i cantieri di lavoro, ammonta a poco meno di 353 mila euro.

Siracusa. Pronto il nuovo Bilancio di Previsione, oggi il "via libera" della giunta

La giunta comunale è pronta ad approvare il nuovo Bilancio di Previsione (2018). Lo farà oggi pomeriggio, nel corso della seduta convocata dal sindaco, Francesco Italia. L'asssessore Nicola Lo Iacono annuncia una serie di passaggi celeri, a cui seguiranno le correzioni necessarie, dopo il dispositivo della Corte dei Conti, i cui rilievi con cui boccia la gestione economica dell'ente sono relativi ad alcune manovre finanziarie degli anni scorsi. "Oggi prevediamo di approvare la proposta- spiega Lo Iacono- Lo strumento sarà poi trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti e al consiglio comunale per andare celermente verso l'approvazione. La nostra bozza è pronta da prima che la Corte dei Conti si esprimesse e desse 60 giorni di tempo al Comune per apportare i correttivi richiesti. In parte, alcuni aspetti, sono contenuti nella nostra proposta a prescindere da quello che la Corte dei Conti scrive. In altri casi, siamo nei tempi per modificare gli aspetti che sarà necessario modificare". Maggiori dettagli, anche sugli importi della Previsione di Bilancio, emergeranno oggi pomeriggio, al termine della riunione di giunta, che in larga parte sarà dedicata a questo tema, evidentemente centrale.

Siracusa. Gestione economica, la Corte dei Conti boccia il Comune

Misure correttive entro 60 giorni.La Corte dei Conti intima al Comune di correre ai ripari rispetto ad una serie di passaggi che l'attuale consiglio comunale deve compiere per correggere gli errori commessi dalla precedente assise cittadina. Ai rilievi mossi in passato non è mai arrivata alcuna risposta, nessun riscontro e nessun provvedimento. Ecco perchè la sezione di controllo regionale ha dato a palazzo Vermexio un "ultimatum". La questione riguarda, nel dettaglio, i Bilanci 2015 e 2016 e i Bilanci di Previsione 2016- 2018. La Corte dei Conti motiva la propria decisione con un dispositivo, 18 pagine, in cui la gestione economica del Comune nei periodi di riferimento viene praticamente "bocciata". Il dispositivo è datato 26 ottobre. Concedendo due mesi di tempo, la scadenza è dunque fissata per i giorni a ridosso del prossimo Natale. A questo punto, tuttavia, gli atti che la Corte dei Conti richiede non sono più soltanto risposte o dichiarazioni di intenti. Su proposta della giunta, il consiglio dovrà adottare concreti provvedimenti per rimuovere "le irregolarità" e ripristinare gli "equilibri di bilancio". La Corte dei Conti evidenzia come sia cronico il ritardo che l'ente accumula per l'approvazione degli strumenti finanziari e ritiene che questo sia la prova di una programmazione carente e di una "insufficiente capacità organizzativa". Altrettanto problematica è ritenuto il continuo ricorso ad anticipazione di tesoreria, con ripercussioni sugli interessi passivi. Andando più nello specifico, la Corte dei Conti "bacchetta" pesantemente il Comune per la gestione delle entrate di Tari,

Tarsu, canoni di affitto. Errato, inoltre, per l’organismo , utilizzare entrate straordinarie per gestire servizi ordinari come la refezione scolastica.

Siracusa. "Pass per i clienti dei ristoranti di Ortigia", la proposta in consiglio comunale

Pass per i clienti dei ristoranti di Ortigia. Il consigliere comunale Franco Zappalà propone una soluzione di questo tipo per andare incontro alle esigenze di quanti, esercenti e ristoratori del centro storico, lamenterebbero “difficoltà ad ospitare i clienti siracusani poichè impossibilitati a entrare in Ortigia”. Il tema è stato affrontato ieri sera durante la seduta del consiglio comunale. Entrando nel dettaglio, l’idea del consigliere Zappalà è quella di chiedere “all’amministrazione comunale di concedere ai ristoratori pass segnalatori per i loro utenti, impegnando tale autorizzazione al costo simbolico di 5 euro ad accesso, limitato al consumo del pasto. Questa può sembrare una provocazione-spiega Zappalà- ma servirebbe ad alleviare una situazione di grave crisi che questi operatori stanno vivendo ”.

Siracusa. Piano dei Trasporti Pubblici, atto di indirizzo del consiglio comunale

Torna in aula nel pomeriggio, alle 17,30, il consiglio comunale, in seconda convocazione. Ieri sera è caduto il numero legale al momento della votazione del secondo punto all'ordine del giorno, relativo alla variazione di bilancio proposta dalla giunta per effettuare interventi di manutenzione straordinaria all'edificio Mae del cimitero dove si è verificato il cedimento di una parte di solaio posto a copertura dei loculi.
L'unico punto approvato, peraltro all'unanimità, è stato l'atto di indirizzo, primo firmatario il consigliere Sergio Bonafede riguardante la questione dei trasporti urbani. "Oggi- ha detto Bonafede- ai siracusani non è assicurato il diritto alla mobilità, e la situazione è aggravata dalla straordinaria espansione urbana degli ultimi due lustri. I disservizi dell'Ast penalizzano le fasce deboli, le corse urbane sono sempre più ridotte visto che comprendono anche le periferie. Il Consiglio odierno è già di per sé un segnale forte e chiaro delle criticità e della necessità di una soluzione urgente e lungimirante di una questione aperta che tutt'oggi lede la stessa immagine turistica della città".
L'atto di indirizzo impegna l'Amministrazione a varare in tempi rapidi il "Piano dei trasporti pubblici" ed auspica "Maggiore attenzione verso le aree dove sono ubicati uffici di pubblico interesse: Ortigia, viale Santa Panagia, via Antonello Da Messina, viale Teocrito, via Armando Diaz, Traversa La Pizzuta-via Luigi Monti, via Elorina, viale Tica, viale Scala Greca, viale Tunisi, via Algeri, via Grottasanta, viale Epipoli, corso Gelone, più tutte le zone decentrate, Cassibile, Ognina, Fontane .Bianche, Terrauzza, Fanusa, Arenella, Asparano, Penisola la Maddalena, e tutte le contrade

quali Tivoli, San Domenico, Monasteri, Case Abela, Fusco, Canalicchio. Il nuovo soggetto che sarà chiamato ad implementare la rete di trasporto urbano- ha aggiunto Bonafede- dovrà tenere conto della necessità di collegare tra loro le diverse zone nord – sud e viceversa, est – ovest e viceversa, attuando in via prioritaria il collegamento urbano con il Cimitero".L'atto di indirizzo impegna inoltre "ad un tavolo di concertazione che guardi anche ai collegamenti ferroviari ed alla redazione di un piano diversificato territoriale dei capi linea urbani nei siti che abbiano le caratteristiche di larghezza utili per le manovre dei mezzi. Ipotizzo- ha concluso Bonafede- via Lentini, piazza Cosenza, via Ozanam, piazzale Teatro Greco, largo Cappuccini, spiazzo Chiesa San Corrado Confalonieri, piazza Scamporrino, in attesa del parcheggio di via Mazzanti; mentre sono inevitabili le circolari da nord-est e da nord-ovest da raggiungere senza capolinea".
Nel dibattito che ne è seguito sono intervenuti i consiglieri Castagnino, che ha auspicato la rapida redazione di un Piano dei trasporti; Barbagallo per il quale occorre potenziare il sistema informativo dei trasporti pubblici; Di Mauro, che ha evidenziato la necessità di incrementare le aree di parcheggio; Basile, per il quale la tassa di soggiorno e il ricavato dei check point, se destinati alla mobilità, permetterebbero la soluzione del problema; Zappalà, che ha anticipato un ordine dei giorno a favore dei ristoratori di Ortigia prevedendo dei pass ZTL per i clienti ; Buonomo che ha evidenziato la necessità di una rivitalizzazione del parcheggio di via Mazzanti come raccordo di tutte le aree urbane ed extraurbane; Mangiafico, che auspicando una "città normale", ha invitato a guardare al bilancio reale in fase di programmazione; Vinci, che ha parlato di "Libro dei sogni, in mancanza di bilancio e Piani di mobilità"; Gradenigo, che ha rilanciato la necessità di una iter modalità dei trasporti; e Reale che ha definito gli atti di indirizzo come "Atti morti, in assenza di bilancio e di Pum". Per l'Amministrazione il vice Sindaco, Giovanni Randazzo, ha preannunciato nei prossimi

giorni la trasmissione al Consiglio del nuovo Piano del traffico. “Servirà – ha detto Randazzo- a poter partecipare a bandi sulla mobilità. Ci metterà inoltre in grado di predisporre il nuovo bando sui trasporti alla luce delle indicazioni che da esso sono emerse”.

Siracusa. Ognissanti e Defunti, al cimitero i problemi di sempre

Sono giornate di notevole afflusso di visitatori al cimitero comunale. Già oggi, in attesa delle giornate di Ognissanti e dei Defunti, potenziato il servizio di controllo da parte dei vigili urbani. Situazione comunque disordinata nei piazzali utilizzati come parcheggio, con i soliti abusivi, parcheggiatori come venditori ambulanti. All’interno del cimitero, i problemi di sempre, con ulteriori motivi di rammarico per i parenti dei defunti. Agli interventi di sistemazione di parte delle palazzine, non sono seguiti altri analoghi lavori in altre aree del cimitero, che rimangono in condizioni che mettono a repentaglio la sicurezza. A questo si aggiungono i furti di lapidi di marmo e l’accesso continuo di auto e addirittura perfino di moto all’interno. Da domani, attivo fino al 2 novembre il servizio di bus navetta all’interno, come da e per il cimitero. Nei giorni scorsi l’associazione Gli Angeli con Giancinto Avola ha incontrato l’assessore Alessandra Furnari e il sindaco, Francesco Italia, ottenendo delle rassicurazioni.

Siracusa. Ognissanti e Defunti, bus navetta per il cimitero attivi da domani

Bus elettrici predisposti e viabilità modificata in occasione delle festività di Ognissanti e dei Defunti. Il sindaco, Francesco Italia conferma quanto anticipato nei giorni scorsi. “Omaggiare i propri defunti -premette il primo cittadino- è un diritto di ogni comunità, un momento di identità e di unione con la storia e gli affetti che ci hanno lasciato. Per favorire il raggiungimento del cimitero comunale sono stati predisposti collegamenti tramite “navetta” da corso Gelone. Quest’anno, inoltre, sarà disponibile per i cittadini con difficoltà motoria una ulteriore navetta interna per raggiungere le differenti aree del cimitero comunale”. Nel dettaglio, a partire da domani, martedì 30 ottobre fino a venerdì 2 novembre, dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 17, il collegamento tra la città ed il centro cittadino sarà assicurato tramite i bus elettrici comunali secondo questo percorso: capolinea davanti la fermata di corso Gelone, adiacenza chiesa del Pantheon; poi su corso Gelone, con fermata davanti la sede dell’Inps; quindi su viale Paolo Orsi fino al Cimitero. Il senso
inverso prevede il passaggio da via Columba, via Elorina, piazzale Marconi e rientra al capolinea. Il servizio di navetta all’interno del Cimitero, ripristinato dopo un periodo di sospensione, è destinato ad anziani e persone con difficoltà di deambulazione. Conseguentemente non sarà possibile l’accesso di mezzi privati all’interno dell’area cimiteriale.
Gli uffici comunali, in questi giorni, hanno predisposto ed

intensificato le attività necessarie a rendere quanto più agevole e sicuro l’afflusso verso il Cimitero cittadino.
Per permettere un’ordinata circolazione nell’area attorno al cimitero sono state emesse alcune ordinanze di modifica alla viabilità:
giovedì 1 e venerdì 2 novembre, dalle 7 alle 19, sarà in vigore il senso unico di marcia sulla SS 124, nel tratto interposto tra l’area di intersezione di viale Paolo Orsi e via Ascari con direzione Floridia. Disposto inoltre il divieto di sosta con rimozione coatta sul lato sinistro di marcia, con direzione Floridia, al fine di creare una corsia riservata al transito dei mezzi di soccorso, dei bus elettrici, di taxi e NCC.
I veicoli provenienti da Floridia, giunti in corrispondenza dell’intersezione con via Ascari, avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per via Bandini.
I veicoli provenienti dal Cimitero, giunti in corrispondenza dell’intersezione con via Bandini, avranno l’obbligo proseguire dritto o di svoltare a destra per quest’ultima.
Nel piazzale del Cimitero, a ridosso del muro di recinzione, lato ovest dell’ingresso, stazionerà un mezzo per il pronto soccorso.
Sulla “Statale 124”, nel tratto antistante il Cimitero Monumentale Inglese, nella giornata di venerdì 2 novembre, dalle 7 alle 13, sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati.

Siracusa. Rapina la convivente di auto e

cellulare: denunciato

Dovrà rispondere di rapina e maltrattamenti un uomo di 36 anni, siracusano. Lo hanno denunciato gli uomini delle Volanti e della Squadra Mobile. Il 36enne si era impossessato dell'auto e del telefono cellulare della sua convivente.

Siracusa. Piano della Mobilità Sostenibile, il M5S tende la mano al Comune

"Per il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, il M5S è disponibile ad aiutare l'amministrazione comunale per l'attuazione". Lo sottolineano i consiglieri comunali pentastellati Silvia Russoniello e Roberto Trigilio. "Già in primavera -spiegano i portavoce del Movimento 5 Stelle- la giunta aveva pubblicato il nuovo Piano del Traffico e per non farsi mancare nulla, gli diede addirittura due nomi: Piano Generale del Traffico Urbano e Piano Urbano di Mobilità Sostenibile. In quell'occasione il M5S di Siracusa, tramite una PEC inviata dal suo portavoce Paolo Ficara, avanzò entro i 30 giorni previsti dalla legge, le proprie osservazioni per un Piano che presentava tanti difetti e di Sostenibile aveva soltanto il nome. Come volevasi dimostrare, poi, l'amministrazione comunale non ha mai risposto e a tutt'oggi attendiamo ancora un confronto in merito alle nostre osservazioni"."D'altronde – proseguono Russoniello e Trigilio -, per rispondere nel merito, bisognerebbe avere qualcosa da dire, ma presumiamo che il sindaco Italia disconosca totalmente l'argomento. Ecco il motivo per cui i consiglieri

comunali Russoniello e Trigilio del M5S intendono rinfrescare la memoria al sindaco e all’assessore al ramo per ribadire, con un’interrogazione presentata lo scorso 25 ottobre, che ciò che la giunta spaccia impropriamente per PUMS è talmente pieno zeppo di errori, incongruenze e manchevolezze, da rasentare l’incredibile. Non è stato concepito come Piano Sostenibile, non ne ha le caratteristiche (imposte dall’UE, non dal M5S) ma soprattutto, non ha una visione innovativa. Infatti, non prevede valide soluzioni ecosostenibili a media e lunga scadenza, relega la mobilità alternativa ai margini, continua a basare il tutto sull’uso quasi esclusivo delle automobili private e dedica al trasporto pubblico locale meramente delle briciole”.”Speriamo – concludono Russoniello e Trigilio – che almeno questa volta l’amministrazione comunale abbia il coraggio di rispondere nella sostanza delle questioni poste dall’interrogazione. Il M5S organizzerà fra non molto un confronto pubblico sul PUMS comunale e su quello che dovrà essere il futuro della nostra città, ma si presume che la sedia riservata al sindaco rimarrà, in mancanza di argomentazioni, vacante, appunto, immobile”.